

o pittorico e descrittivo e, in ogni caso, esplicitamente programmatico.

Sotto tale rispetto, la musica clavicembalistica è appunto quella che meglio realizza l'ideale espressivo dell'arte musicale francese nella seconda metà del seicento e nella prima metà del secolo successivo; quella che meglio rispecchia l'atteggiarsi e il configurarsi in quel periodo dell'anima sociale e della fisionomia spirituale della nazione; e deve quindi considerarsi come la sua produzione più tipica e significativa nel campo della musica strumentale.

§ III.

Di pari passo con la produzione clavicembalistica procede, come s'è accennato, quella organistica, i cui esordi ci portano a menzionare Jean Titelouze (1563-1633), organista nella cattedrale di Rouen. I suoi *Hymnes de l'église*, pubblicati nel 1623, un anno prima della *Tabulatura nova* di Scheidt, segnano la prima tappa importante dell'arte organistica francese. Titelouze pratica il canone, le forme imitative, tutti gli artifici dello stile fugato con rigore scolastico non esente da nobiltà.

A Rouen appartiene pure Jacques Nicolas Boyvin (verso il 1640-1706), che si vede più volte citato quale collaudatore degli organi della città e giudice degli organisti. Dal 1674 al 1706 tenne le funzioni d'organista nella chiesa di Notre-Dame della sua città nativa. La sua opera consta di due *Livres d'orgue contenant les huit tons à l'usage ordinaire de l'église*, apparsi nel 1700, e un trattato sull'arte dell'accompagnamento, che fu tradotto in italiano e in olandese, molto interessante per la conoscenza della tecnica organistica e della pratica dell'esecuzione alla fine del seicento.

Nicolas Gigault, nato presso Parigi nel 1624 o '25, divenne organista della chiesa parigina di S. Esprit (*hôpital*) e, anteriormente, delle chiese di S. Nicolas e S. Martin. Nel 1682 o '83 pubblicò un « livre de Noël » contenente parecchi temi già tradizionali nel cinquecento, e nel 1685 il suo « livre d'orgue » in cui si mostra ossequiente alle severe esigenze del cerimoniale liturgico. La data della sua morte è anteriore al 1707.